

B



**Relazione
Trimestrale
al 30 giugno 2002**

 **Banca
FIDEURAM**

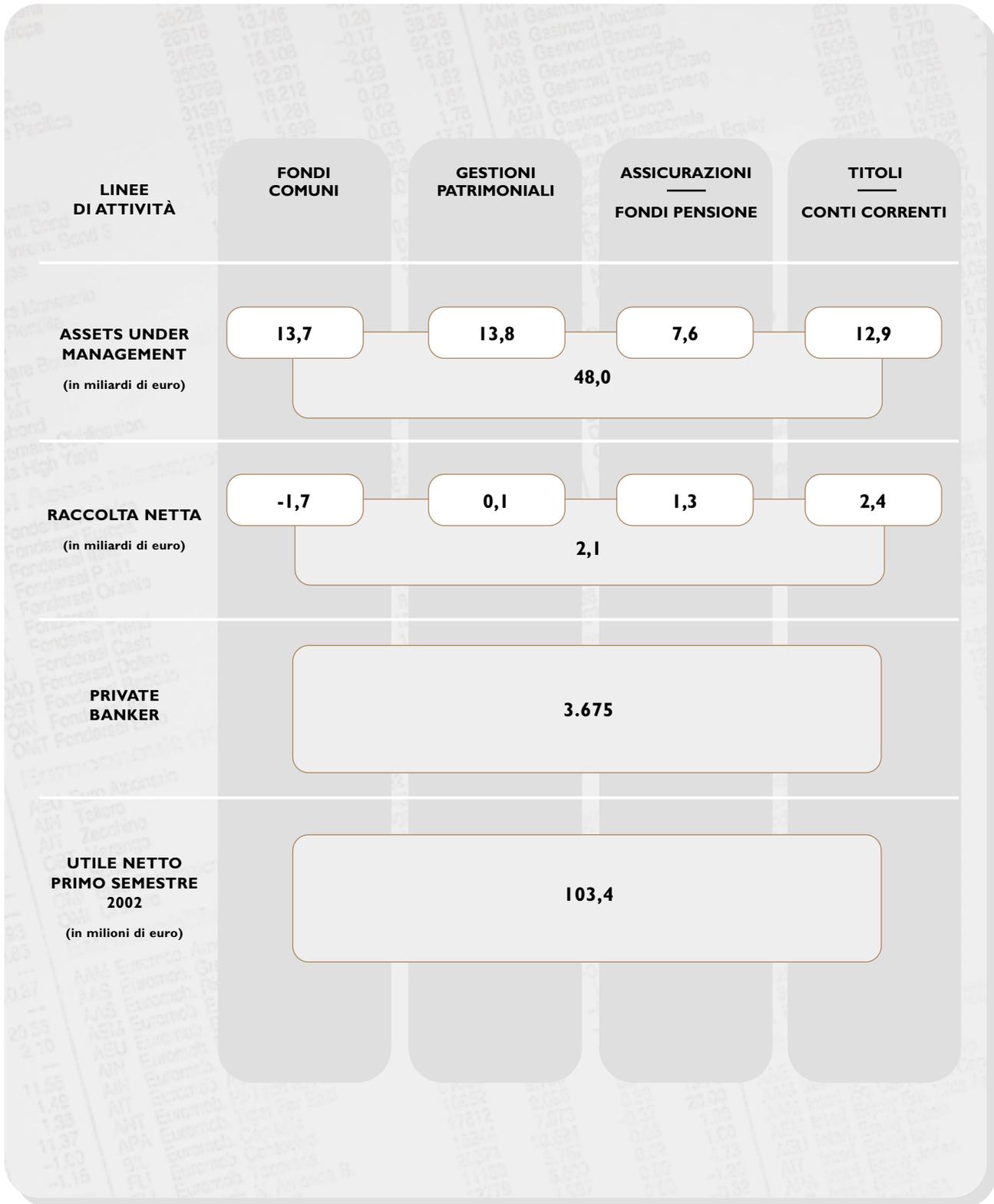
THINK private.



Mission

Banca Fideuram mette a disposizione dell'investitore privato i servizi più sofisticati di pianificazione finanziaria, finora riservati agli investitori istituzionali.

HIGHLIGHTS	<i>pag.</i> 1	RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM	<i>pag.</i> 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	<i>pag.</i> 2	MASSE E RACCOLTA	<i>pag.</i> 12
PRINCIPALI INDICATORI DI GESTIONE	<i>pag.</i> 3	RISORSE UMANE	<i>pag.</i> 13
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (RICLASSIFICATO)	<i>pag.</i> 4	ACQUISIZIONE DI BANCA SANPAOLOINVEST	<i>pag.</i> 14
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (RICLASSIFICATO)	<i>pag.</i> 5	CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE	<i>pag.</i> 15
EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	<i>pag.</i> 6		





**Banca
FIDEURAM**



2

2002

II TRIMESTRE

ITALIA	LUSSEMBURGO	FRANCIA	SVIZZERA	IRLANDA
FIDEURAM CAPITAL SIM 100%	FIDEURAM BANK (LUX) 99,99%	BANQUE PRIVEE FIDEURAM WARGNY 94,82%	FIDEURAM BANK (SUISSE) 99,99%	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT 100%
FIDEURAM FIDUCIARIA 100%	FIDEURAM GESTIONS 99,99%	FIDEURAM WARGNY ACTIVE BROKER 94,82%		
FIDEURAM FONDI 99,25%		FIDEURAM WARGNY GESTION 94,68%		
FIDEURAM GESTIONI PATRIMONIALI SIM 100%		FINANCIERE FIDEURAM 94,95%		
FIDEURAM ASSICURAZIONI 100%		SOGESMAR 94,07%		
FIDEURAM VITA 99,75%		WARGNY GESTION SAM 94,35%		

- Partecipazioni consolidate con il metodo integrale
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di partecipazione indicata è da intendersi come quella complessivamente controllata da Banca Fideuram (in via diretta ed indiretta).

Le partecipazioni sono elencate in ordine alfabetico.



		30.6.2002	30.6.2001	var.%	31.12.2001	var.%
Raccolta netta complessiva	(mln. euro)	2.112	1.808	17	3.671	n.s.
Assets under management totali	(mln. euro)	47.971	49.380	-3	48.662	-1
Utile netto consolidato	(mln. euro)	103,4	118,6	-13	225,9	n.s.
Utile netto per azione	(euro)	0,1137	0,1304	-13	0,2484	n.s.
INDICI DI REDDITIVITÀ						
R.o.E. (anno mobile)	(%)	22,7	30,1	-25	25,5	-11
EVA	(mln. euro)	70,3	81,4	-14	151,5	n.s.
INDICI DI EFFICIENZA						
Cost / income ratio	(%)	55,9	50,1	12	52,4	7
Costo del lavoro / margine di intermediazione	(%)	22,2	20,1	11	20,7	7
INDICI DI STRUTTURA						
Utile netto annualizzato / media assets under management	(%)	0,43	0,48	-11	0,46	-7
Patrimonio netto / totale attivo	(%)	15,4	15,3	1	16,9	-9
INDICI BORSISTICI						
Corso del titolo (fine periodo)	(euro)	6,310	11,247	-44	9,006	-30
Prezzo / utile netto annualizzato per azione		27,7	43,1	-36	36,2	-23
Prezzo / patrimonio netto per azione		6,1	10,9	-44	7,8	-22
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	5.737	10.226	-44	8.189	-30
ALTRE INFORMAZIONI						
Private banker	(n.)	3.675	3.781	-3	3.795	-3
Dipendenti	(n.)	1.799	1.759	2	1.771	2
Uffici dei Private banker	(n.)	100	103	-3	99	1
Filiali	(n.)	85	76	12	82	4

Rating di controparte (Standard & Poor's) long term: A+ short term: A-1 outlook: positive

n.s. = non significativo

I valori di alcuni indicatori dei periodi precedenti sono stati ricalcolati in seguito alle modifiche avvenute recentemente nello schema di conto economico riclassificato.

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi comuni, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.
(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

R.o.E.: utile netto dell'anno mobile luglio 2001 / giugno 2002 diviso per la media del patrimonio netto fra inizio (30.6.2001) e fine periodo (30.6.2002).

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al

rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

Cost / income ratio: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Private banker: sono i professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	30.6.2002 Euro (mln.)	31.3.2002 Euro (mln.)	variazione % 30.6.2002 su 31.3.2002	31.12.2001 Euro (mln.)	variazione % 30.6.2002 su 31.12.2001
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali	18,3	22,3	18	29,3	38
Crediti:					
- verso clientela	726,4	483,4	50	484,8	50
- verso banche	2.952,3	3.796,3	22	3.389,1	13
Titoli non immobilizzati	1.350,6	1.298,2	4	1.302,9	4
Immobilizzazioni:					
- Titoli	36,5	40,3	9	25,5	43
- Partecipazioni	315,0	310,3	2	301,1	5
- Immateriali e materiali	89,6	88,5	1	90,7	1
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	75,3	78,3	4	81,4	7
Altre voci dell'attivo	530,8	594,1	11	482,4	10
TOTALE ATTIVO	6.094,8	6.711,7	9	6.187,2	1
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	3.708,2	4.094,8	9	3.560,2	4
- verso banche	371,9	327,0	14	506,9	27
- rappresentati da titoli	3,6	3,1	16	3,4	6
Fondi diversi	186,3	172,9	8	162,2	15
Altre voci del passivo	683,3	810,5	16	703,1	3
Passività subordinate	200,5	200,5	-	200,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	2,8	3,0	7	3,6	22
Patrimonio netto:					
- Capitale	236,4	236,4	-	236,4	-
- Riserva per azioni proprie *	396,0	400,0	1	400,0	1
- Altre riserve	201,1	201,2	-	183,7	9
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,3	-	1,3	-
- Dividendo	-	209,1	n.s.	-	n.s.
- Utile netto	103,4	51,9	n.s.	225,9	n.s.
TOTALE PASSIVO	6.094,8	6.711,7	9	6.187,2	1

* Al 30.6.2002 la riserva è al netto delle azioni proprie, pari a 4 milioni di euro, detenute da Banca Fideuram.

n.s. = non significativo

Le variazioni percentuali sono espresse con segno neutro.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	
	Euro	Euro	Euro	%
	(mln.)	(mln.)	(mln.)	
Interessi attivi e proventi assimilati	88,0	117,1	(29,1)	25
Interessi passivi e oneri assimilati	(57,5)	(82,5)	25,0	30
Profitti netti da operazioni finanziarie	(5,0)	8,5	(13,5)	159
Margine di interesse	25,5	43,1	(17,6)	41
Commissioni nette	239,4	248,5	(9,1)	4
Utili delle partecipazioni valutate al patrim. netto	21,3	14,3	7,0	49
Margine di intermediazione	286,2	305,9	(19,7)	6
Spese amministrative:	(145,1)	(140,7)	(4,4)	3
- spese per il personale	(63,6)	(61,4)	(2,2)	4
- altre spese	(71,7)	(69,9)	(1,8)	3
- imposte indirette	(9,8)	(9,4)	(0,4)	4
Altri proventi netti	11,1	10,5	0,6	6
Ammortamenti operativi	(14,9)	(12,6)	(2,3)	18
Risultato di gestione	137,3	163,1	(25,8)	16
Rettifiche di valore:				
- su avviamenti e diff. positive di consolidamento	(6,1)	(12,2)	6,1	50
- su crediti e accantonam. per garanzie e impegni	(0,3)	(3,0)	2,7	90
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,2	0,6	(0,4)	67
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(13,2)	(10,0)	(3,2)	32
Utile delle attività ordinarie	118,0	138,6	(20,6)	15
Utile straordinario netto	5,6	(0,2)	5,8	n.s.
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	123,6	138,4	(14,8)	11
Imposte sul reddito	(20,5)	(19,6)	(0,9)	5
Utile di pertinenza di terzi	0,3	(0,2)	0,5	250
Utile netto	103,4	118,6	(15,2)	13



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	A Totale anno mobile	B II° trimestre 2002	C I° trimestre 2002	D IV° trimestre 2001	E III° trimestre 2001	F II° trimestre 2001
Interessi attivi e proventi assimilati	193,5	43,5	44,5	52,3	53,2	60,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(132,5)	(28,5)	(29,0)	(36,7)	(38,3)	(44,2)
Profitti netti da operazioni finanziarie	(2,8)	(5,3)	0,3	(0,6)	2,8	6,0
Margine interesse	58,2	9,7	15,8	15,0	17,7	22,4
Commissioni nette	484,7	119,8	119,6	112,8	132,5	131,0
Utili delle partecipazioni valutate al patrim. netto	14,9	12,3	9,0	17,3	(23,7)	4,8
Margine intermediazione	557,8	141,8	144,4	145,1	126,5	158,2
Spese amministrative:	(276,9)	(74,3)	(70,8)	(70,5)	(61,3)	(71,2)
- spese per il personale	(121,8)	(32,2)	(31,4)	(30,3)	(27,9)	(31,0)
- altre spese	(135,7)	(37,1)	(34,6)	(35,3)	(28,7)	(35,3)
- imposte indirette	(19,4)	(5,0)	(4,8)	(4,9)	(4,7)	(4,9)
Altri proventi netti	23,9	5,3	5,8	8,1	4,7	5,2
Ammortamenti operativi	(32,3)	(7,9)	(7,0)	(8,5)	(8,9)	(6,6)
Risultato di gestione	272,5	64,9	72,4	74,2	61,0	85,6
Rettifiche di valore:						
- su avviamenti e diff. positive di consolid.	(18,5)	(3,0)	(3,1)	(6,7)	(5,7)	(6,2)
- su crediti e accant. per garanzie e impegni	(1,1)	(0,3)	-	(0,2)	(0,6)	(1,4)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	0,2	(0,2)	-
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,6	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	(0,1)	0,2	-	0,1	0,1
Accantonamenti per rischi ed oneri	(47,5)	(6,4)	(6,8)	(28,6)	(5,7)	(4,7)
Utile delle attività ordinarie	206,2	55,2	62,8	39,2	49,0	73,5
Utile straordinario netto	16,2	5,5	0,1	5,9	4,7	(1,2)
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	222,4	60,7	62,9	45,1	53,7	72,3
Imposte sul reddito	(12,0)	(9,4)	(11,1)	10,4	(1,9)	(12,0)
Utile di pertinenza di terzi	0,3	0,2	0,1	0,1	(0,1)	-
Utile netto	210,7	51,5	51,9	55,6	51,7	60,3

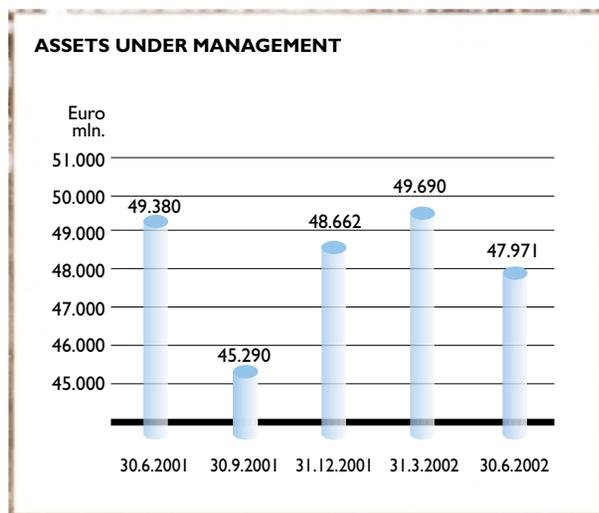
Colonna A: sommatoria degli ultimi quattro trimestri, equivalenti alle colonne B+C+D+E



RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

Nonostante il persistere di una congiuntura finanziaria internazionale eccezionalmente critica, nel secondo trimestre 2002 e più in generale nell'intero primo semestre dell'esercizio il Gruppo Banca Fideuram ha conseguito risultati operativi, in particolare nel comparto assicurativo, in crescita rispetto al primo semestre 2001 e difeso con efficacia quelli reddituali, in lieve calo.

Banca Fideuram ha inoltre offerto un importante segnale di dinamismo, progettando l'acquisizione, definita nel corso del mese di maggio ma efficace dal prossimo 1° ottobre, di Banca SanpaoloInvest (SPI), che con circa 1400 promotori finanziari e poco meno di 10 miliardi di euro di assets under management rappresenta la quinta Rete distributiva italiana di prodotti finanziari e assicurativi (dati al 31.3.2002).



RISULTATI OPERATIVI

Non tenendo conto dei risultati della neoacquisita Banca SanpaoloInvest, che verranno consolidati a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio, la raccolta netta del primo semestre 2002 è stata di 2,1 miliardi di euro (di cui 1 miliardo nel primo trimestre e 1,1 miliardi nel secondo), in aumento del 17% rispetto agli 1,8 miliardi del primo semestre dello scorso esercizio (di cui 1 miliardo nel primo trimestre e 0,8 miliardi nel secondo). A tale risultato ha contribuito per 1,5 miliardi di euro la raccolta netta relativa al cosiddetto "scudo fiscale": il totale delle attività rimpatriate, comprendente 0,3 miliardi di attività già

detenute presso controllate estere di Banca Fideuram, è stato pari a 1,8 miliardi. Banca Fideuram è stata, quindi, tra i protagonisti dell'operazione di rientro di valori mobiliari con una quota di circa il 6% fra gli operatori italiani. Risalta, inoltre, l'eccellente performance del comparto assicurativo: esso infatti ha più che triplicato la raccolta del corrispondente periodo 2001, attestandosi a 1,3 miliardi di euro, ed ha quasi compensato la raccolta negativa degli altri comparti del risparmio gestito. In linea con l'andamento degli ultimi trimestri la raccolta si è concentrata nell'area del risparmio non gestito (titoli, pronti contro termine e conti correnti), che ha raggiunto 2,4 miliardi di euro (1,7 miliardi nel primo semestre 2001).

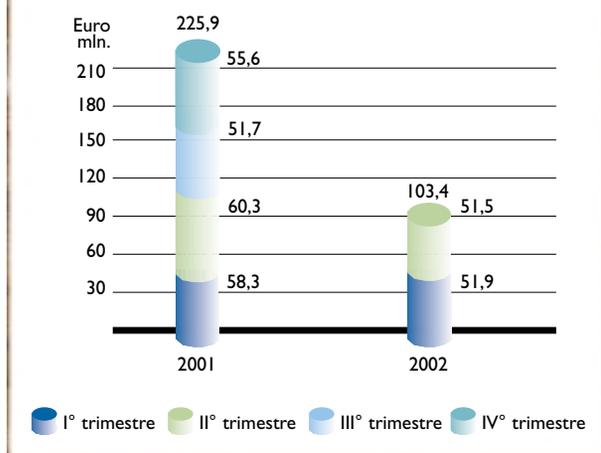
Al 30.6.2002 le masse amministrare si sono attestate a 48 miliardi di euro, in diminuzione del 3% rispetto al 30.6.2001 (49,4 miliardi) ed al 31.3.2002 (49,7 miliardi). L'evoluzione degli assets under management nei sei mesi in esame è la risultante del saldo tra la raccolta netta, positiva in tutti i mesi e pari nel semestre a 2,1 miliardi di euro, e l'effetto performance, pari a -2,8 miliardi e costantemente negativo nel periodo eccetto in marzo. Il risparmio gestito - costituito da fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita e fondi pensione - è ammontato a complessivi 35,1 miliardi di euro, corrispondenti al 73% delle masse amministrare (era di 39,2 miliardi al 30.6.2001 e di 37,3 miliardi al 31.3.2002, pari rispettivamente al 79% e 75% delle masse totali). Al suo interno spicca l'aumento del 25% delle assicurazioni vita, che sono passate dai 6,1 miliardi di euro del 30.6.2001 ai 7,6 miliardi del 30.6.2002 (7,1 miliardi al 31.3.2002). Effetto diretto dell'incertezza della congiuntura finanziaria internazionale è il fenomeno della temporanea ricomposizione del risparmio, che ha visto la componente non gestita crescere nei confronti di quella gestita, come dimostra il notevole incremento da 10,1 a 12,9 miliardi di euro avvenuto durante gli ultimi dodici mesi nei titoli, pronti contro termine e conti correnti.

A fine giugno la Rete contava su 3.530 private banker, cui vanno aggiunti 145 produttori assicurativi, per un totale di 3.675 professionisti (erano complessivamente 3.781 al 30.6.2001 e 3.736 al 31.3.2002). La diminuzione rispetto ai periodi precedenti ha riguardato quasi esclusivamente il numero dei produttori assicurativi in tirocinio ed è motivata dalla riduzione dell'attività di reclutamento, che si è deciso di non



spingere per evitare lievitazioni di costo. L'organico dei dipendenti è salito, invece, a 1.799 risorse (1.759 al 30.6.2001 e 1.777 al 31.3.2002) ed include 236 risorse di Fideuram Wargny (erano 220 al 30.6.2001 e 225 al 31.3.2002), il cui aumento riflette il reclutamento dei primi private banker. A fine semestre le filiali della Banca e gli uffici dei private banker erano rispettivamente 85 e 100 (contro 85 e 97 al 31.3.2002) e garantivano una capillare copertura del territorio italiano per i 625.000 clienti del Gruppo, dei quali oltre 70.000 aderenti ai servizi online.

UTILE NETTO CONSOLIDATO



RISULTATI ECONOMICI

L'utile netto consolidato del primo semestre 2002 è stato di 103,4 milioni di euro (51,9 milioni nel primo trimestre e 51,5 milioni nel secondo), in diminuzione di 15,2 milioni rispetto ai 118,6 milioni del primo semestre 2001 (58,3 milioni nel primo e 60,3 milioni nel secondo).

Di seguito vengono confrontati i risultati economici del semestre in esame con quelli del primo semestre 2001 e quelli del secondo trimestre 2002 con quelli del trimestre precedente, mettendo in evidenza, per le principali componenti, l'apporto del gruppo Fideuram Wargny. Il contributo al risultato consolidato delle partecipate francesi, comprensivo dell'ammortamento dell'avviamento pari a 4 milioni di euro, è stato negativo per 8,4 milioni (di cui 4,4 milioni nel primo trimestre e 4 milioni nel secondo) rispetto all'importo negativo di 1,9 milioni del primo semestre 2001 (di cui 1,2 milioni nel primo trimestre e 0,7 milioni nel secondo).

COMPOSIZIONE MARGINE INTERMEDIAZIONE (%)



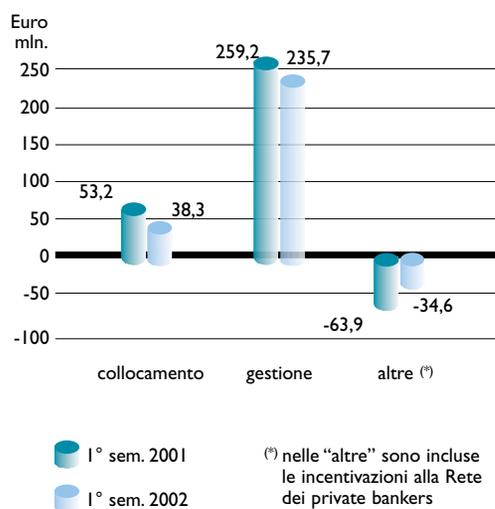
L'analisi del Conto economico consolidato semestrale mostra i seguenti principali aspetti della gestione.

- Il **margin d'interesse**, pari a 25,5 milioni di euro (di cui 1,4 milioni attribuibili al gruppo Fideuram Wargny), è diminuito di 17,6 milioni principalmente per effetto della riduzione del livello dei tassi d'interesse di oltre 120 punti base congiunta ad una diminuzione di spread. Vi ha inciso anche l'impatto negativo di 5,9 milioni per la valutazione ai prezzi di mercato del 30 giugno (6,3 euro) di un'operazione di equity swap effettuata sul titolo Banca Fideuram a fine dicembre 2001 con uno strike price di 7,7 euro (pari alla media dei prezzi del quarto trimestre 2001). L'operazione è finalizzata alla copertura del bonus 2002 (indicizzato parzialmente all'andamento del titolo Banca Fideuram) da pagare alla Rete dei private banker, che viene ad oggi stimato di importo inferiore a quello originariamente previsto.
- Le **commissioni nette**, pari a 239,4 milioni di euro, sono diminuite di 9,1 milioni (-4%) quale saldo fra minori commissioni attive per 62,2 milioni e minori commissioni passive ed altri compensi alla Rete per 53,1 milioni. Il concorso del gruppo Fideuram Wargny è ammontato a 12,8 milioni di euro (era stato di circa 20 milioni nel primo semestre 2001). Nel secondo trimestre 2002 le commissioni nette sono state uguali a quelle dei tre mesi precedenti. La dinamica delle commissioni nette e delle relative componenti è illustrata nelle tabelle che seguono.

Commissioni nette

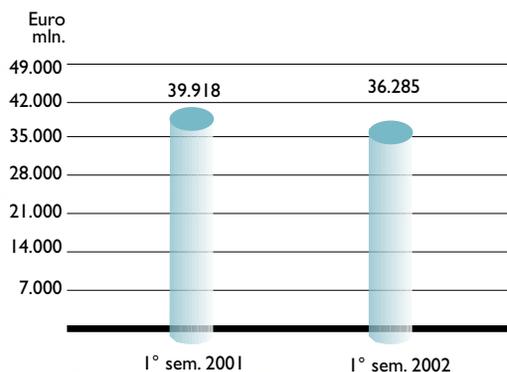
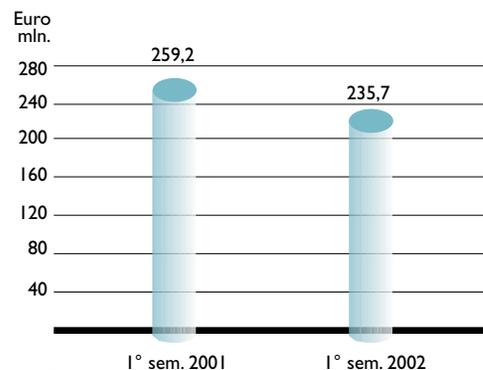
	I° trim.	II° trim.	I° sem.	III° trim.	IV trim.	Totale
2002	119,6	119,8	239,4			
2001	117,5	131,0	248,5	132,5	112,8	493,8
Differenza	+2,1	-11,2	-9,1			



COMMISSIONI NETTE**Commissioni nette di gestione**

	I° trim.	II° trim.	I° sem.	III° trim.	IV trim.	Totale
2002	118,4	117,3	235,7			
2001	130,7	128,5	259,2	130,6	123,5	513,3
Differenza	-12,3	-11,2	-23,5			

Le commissioni nette di gestione sono state pari nel semestre a 235,7 milioni di euro, in diminuzione di 23,5 milioni rispetto al primo semestre 2001. Il decremento è dovuto in primo luogo al minore livello delle masse medie di risparmio gestito, inferiori di 3,6 miliardi di euro rispetto al primo semestre 2001. In secondo luogo, ha contribuito negativamente il minore contenuto azionario dei fondi comuni d'investimento e delle gestioni patrimoniali in fondi, passati in media negli ultimi dodici mesi dal 52% al 47%.

MASSE MEDIE DEL RISPARMIO GESTITO**COMMISSIONI NETTE DI GESTIONE****Commissioni nette di collocamento**

	I° trim.	II° trim.	I° sem.	III° trim.	IV trim.	Totale
2002	21,9	16,4	38,3			
2001	26,7	26,5	53,2	20,4	21,7	95,3
Differenza	-4,8	-10,1	-14,9			

Le commissioni nette di collocamento e intermediazione titoli sono state pari nel semestre a 38,3 milioni di euro (erano state 53,2 milioni nel primo semestre 2001). La differenza di 14,9 milioni di euro è riconducibile alle minori commissioni di collocamento fondi, raccolta ordini ed intermediazione titoli, queste ultime in particolare provenienti da Fideuram Wargny, il cui contributo è stato di 11,6 milioni (contro 16,5 milioni nel primo semestre 2001).

Altre commissioni nette

	I° trim.	II° trim.	I° sem.	III° trim.	IV trim.	Totale
2002	-20,7	-13,9	-34,6			
2001	-39,9	-24,0	-63,9	-18,5	-32,4	-114,8
Differenza	+19,2	+10,1	+29,3			

Le altre commissioni nette presentano un saldo negativo di 34,6 milioni di euro, migliorato di 29,3 milioni rispetto al primo semestre 2001, e sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete commisurate agli obiettivi di raccolta netta e raccolta di nuovi premi vita. Tale importo va valutato tenendo conto di 29,3 milioni di euro di bonus annuali (erano stati 31,6 milioni nel primo semestre 2001, sul quale avevano gravato anche 21,9 milioni a fronte del piano triennale 1999/2001).



• L'utile semestrale delle partecipazioni valutate al patrimonio netto è stato di 21,3 milioni di euro. Il risultato è superiore di 7 milioni di euro a quello registrato nel primo semestre 2001, essenzialmente in seguito alla crescita dell'utile netto di Fideuram Vita, passato da 13,1 a 19,8 milioni. I risultati operativi della Compagnia sono stati assai positivi: i premi vita incassati nel semestre, infatti, hanno raggiunto 1,6 miliardi di euro (0,6 miliardi nel primo semestre 2001), di cui 1,2 miliardi riferibili alla nuova produzione (0,5 miliardi nel primo semestre 2001). Il risultato ante-imposte della Compagnia mette in evidenza sia il favorevole andamento della gestione ordinaria, attestato dal miglioramento del saldo tecnico pari a 28,7 milioni di euro (9,5 milioni nel primo semestre 2001), sia le minori minusvalenze sul portafoglio titoli non immobilizzato che sono state pari a 14,3 milioni (21,1 milioni nel primo semestre 2001). Fideuram Vita, inoltre, ha conseguito nel primo semestre 2002 proventi finanziari straordinari da negoziazione per 6 milioni di euro (erano stati 15,5 milioni di euro nel corrispondente semestre dello scorso esercizio). Nel secondo trimestre 2002 l'utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, ammontato a 12,3 milioni di euro, è risultato superiore di 3,3 milioni a quello del primo trimestre dell'esercizio.

Al 30.6.2002 il portafoglio titoli di Fideuram Vita, comprensivo degli investimenti con rischio esclusivamente a carico degli assicurati (pari a 3,4 miliardi di euro), ha raggiunto 6,9 miliardi. Di esso i titoli immobilizzati sono pari a 2,8 miliardi di euro, quelli non immobilizzati sono 0,7 miliardi (interamente rappresentati da obbligazioni) mentre la parte residua è costituita principalmente dagli investimenti in quote di fondi comuni per le polizze unit linked.

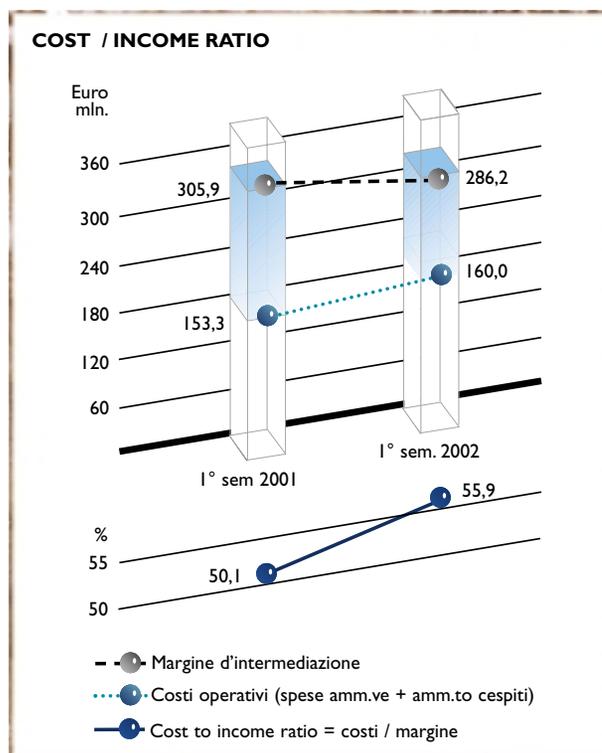
• Le **spese amministrative** sono state pari nel semestre a 145,1 milioni di euro, in crescita di 4,4 milioni (+3%) rispetto al primo semestre 2001. Nel secondo trimestre 2002 le spese, pari a 74,3 milioni di euro, sono state superiori di 3,5 milioni a quelle dei primi tre mesi dell'esercizio. L'incremento su base semestrale si ripartisce fra maggiori spese del personale (+2,2 milioni di euro) e maggiori altre spese (+2,2 milioni).

Spese amministrative

	I° trim.	II° trim.	I° sem.	III° trim.	IV° trim.	Totale
2002	-70,8	-74,3	-145,1			
2001	-69,5	-71,2	-140,7	-61,3	-70,5	-272,5
Differenza	-1,3	-3,1	-4,4			

L'aumento delle spese del personale, passate da 61,4 a 63,6 milioni di euro, è conseguente al maggior costo del lavoro per il concorso sia dell'ingresso di 40 nuove risorse sia delle dinamiche contrattuali nazionali ed integrative di Gruppo.

Nelle altre spese amministrative, pari a 81,5 milioni di euro (erano state 79,3 milioni nel primo semestre 2001), il più importante incremento di costo ha riguardato la pubblicità per 3,8 milioni (2,2 milioni in Italia e 1,6 milioni in Francia) mentre i principali altri costi hanno registrato una diminuzione.

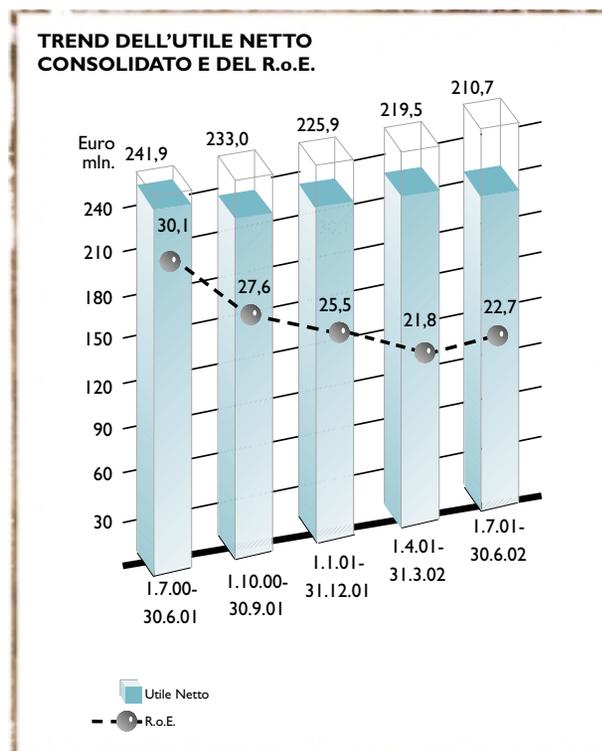


• Gli **altri proventi netti**, pari nel semestre a 11,1 milioni di euro, sono aumentati di 0,6 milioni in confronto al primo semestre 2001 e sono costituiti essenzialmente dal recupero dalla clientela di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di borsa. Il contributo del secondo trimestre 2002 ai proventi netti semestrali è stato di 5,3 milioni di euro (5,8 milioni nel primo trimestre).

• Gli **ammortamenti operativi**, relativi ai cespiti materiali ed immateriali, sono stati pari nel semestre a 14,9 milioni di euro e sono aumentati di 2,3 milioni. Nel secondo trimestre 2002 sono stati di 7,9 milioni di euro (7 milioni nel primo trimestre).



- Le **rettifiche e le riprese** hanno presentato complessivamente un saldo negativo, che è passato da 14,5 a 6,1 milioni di euro (0,5 milioni la differenza fra primo e secondo trimestre 2002). Fra di esse figurano per 6,1 milioni di euro gli ammortamenti su avviamenti e differenze positive di consolidamento, dei quali 4 milioni riferibili al gruppo Fideuram Wargny ed il residuo a Fideuram Vita. Non sono più presenti gli ammortamenti "storici" degli avviamenti sulle controllate lussemburghesi (erano pari trimestralmente a circa 3 milioni di euro) completati con la chiusura dell'esercizio 2001.
- Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari nel semestre a 13,2 milioni di euro, sono aumentati di 3,2 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2001. L'accantonamento per il rischio di mancato recupero degli anticipi provvigionali corrisposti ai private banker reclutati nell'ultimo triennio è stato di 5,1 milioni di euro (7,2 milioni nel primo semestre 2001). Gli accantonamenti per indennità di fine rapporto e per i rischi ed oneri legati a cause passive sono invece aumentati, essendo complessivamente ammontati a 7,9 milioni di euro (2,6 milioni nel primo semestre 2001). Nel secondo trimestre 2002 gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati di 6,4 milioni di euro (6,8 milioni nei tre mesi precedenti).
- La **gestione straordinaria** ha chiuso con un saldo positivo di 5,6 milioni di euro (era stato pressochè nullo sia nel primo semestre 2001 che nel primo trimestre 2002) dovuto ai proventi generati, da una parte, dalla parziale cessione della partecipazione detenuta tramite Fideuram Wargny in Euronext (2,8 milioni) e, dall'altra, dall'alienazione del 30% di SanpaoloImi Institutional Asset Management (2,4 milioni) detenuto da Fideuram Capital.
- Le **imposte sul reddito**, pari a 20,5 milioni di euro, sono superiori di 0,9 milioni a quelle registrate nel primo semestre 2001. Il contributo del secondo trimestre 2002 alle imposte semestrali è stato di 9,4 milioni di euro (11,1 milioni nel primo trimestre).



In conclusione, l'utile netto consolidato del periodo "pro-forma" 1.7.2001-30.6.2002 è stato di 210,7 milioni di euro (51,7 milioni nel terzo trimestre 2001, 55,6 milioni nel quarto, 51,9 milioni nel primo trimestre 2002 e 51,5 nel trimestre in esame) e si confronta con i seguenti risultati dei periodi annuali precedenti:

- 241,9 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.7.2000-30.6.2001;
- 233,0 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.10.2000-30.9.2001;
- 225,9 milioni di euro nell'esercizio 2001;
- 219,5 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.4.2001-31.3.2002.

Al riguardo, il ROE dell'anno mobile luglio 2001 / giugno 2002 è stato pari al 22,7%, inferiore rispetto all'omologo periodo luglio 2000 / giugno 2001 (30,1%) ma in ripresa in confronto al precedente periodo aprile 2001 / marzo 2002 (21,8%).

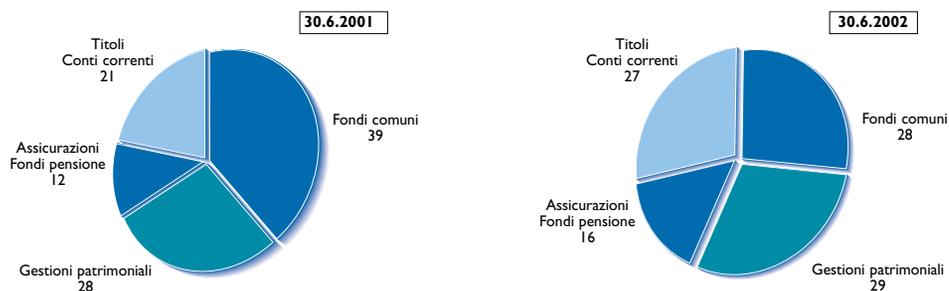


MASSE E RACCOLTA

ASSETS UNDER MANAGEMENT
(milioni di euro)

	30.6.2002	31.3.2002	30.6.2001	variazione 30.6.2002 / 31.3.2002		variazione 30.6.2002 / 30.6.2001	
				assoluta	%	assoluta	%
Fondi comuni	13.659	15.342	19.069	(1.683)	-11	(5.410)	-28
GPF personalizzate	13.781	14.919	14.057	(1.138)	-8	(276)	-2
Assicurazioni:	7.545	7.025	6.068	520	7	1.477	24
- vita	7.534	7.013	6.056	521	7	1.478	24
- danni	11	12	12	(1)	-8	(1)	-8
Fondi pensione	59	60	41	(1)	-2	18	44
Titoli	10.966	10.395	8.848	571	5	2.118	24
Conti correnti	1.961	1.949	1.297	12	1	664	51
TOTALE AUM	47.971	49.690	49.380	(1.719)	-3	(1.409)	-3

RIPARTIZIONE % DEGLI ASSETS UNDER MANAGEMENT

RACCOLTA NETTA
(milioni di euro)

	1° sem. 2002	1° sem. 2001	variazione assoluta	variazione %	1° trim. 2002	esercizio 2001
Fondi comuni	(1.732)	(5.432)	3.700	68	(951)	(6.974)
GPF personalizzate	159	5.075	(4.916)	-97	297	6.451
Assicurazioni vita	1.303	412	891	216	591	834
Fondi pensione	7	9	(2)	-22	3	28
Titoli	2.215	1.601	614	38	931	2.763
Conti correnti	160	143	17	12	113	569
TOTALE RACCOLTA	2.112	1.808	304	17	984	3.671

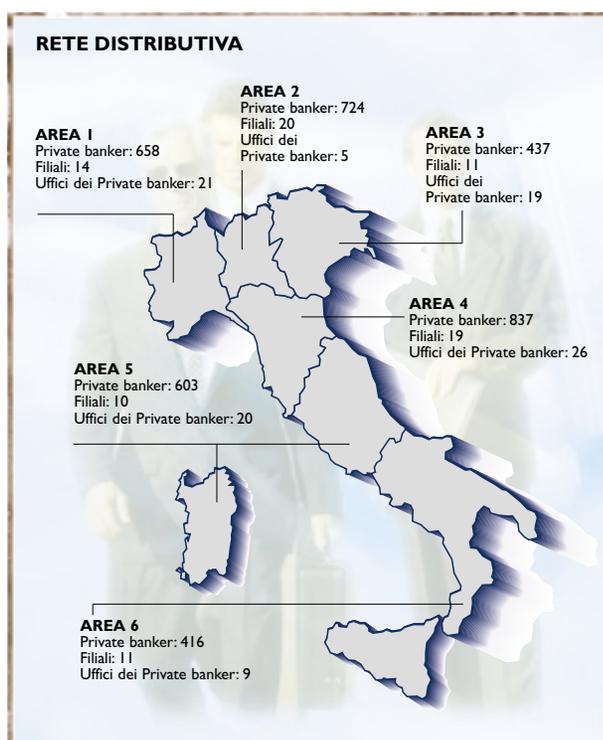


RISORSE UMANE

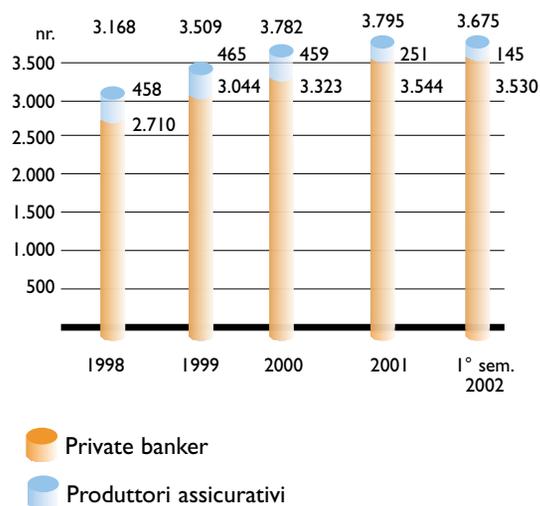
PRIVATE BANKER *
(turnover)

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
II° trimestre					
31.3.2002 - 30.6.2002	3.736	13	74	-61	3.675
31.3.2001 - 30.6.2001	3.774	77	70	7	3.781
Anno mobile					
30.6.2001 - 30.6.2002	3.781	155	261	-106	3.675
30.6.2000 - 30.6.2001	3.629	399	247	152	3.781

* sono inclusi i produttori assicurativi



EVOLUZIONE DELLA RETE DEI PRIVATE BANKER

PERSONALE DIPENDENTE
(organici)

	30.6.2002	31.3.2002	30.6.2001
Banca Fideuram	1.166	1.167	1.161
Società controllate			
Fideuram Asset Management (Ireland) *	10	9	-
Fideuram Assicurazioni	23	23	24
Fideuram Bank (Luxembourg)	79	78	90
Fideuram Bank (Suisse)	20	20	15
Fideuram Capital Sim	76	72	64
Fideuram Fiduciaria	5	5	4
Fideuram Fondi	22	22	22
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	32	32	44
Fideuram Gestions	24	23	14
Fideuram Vita	106	101	101
Fideuram Wargny	236	225	220
TOTALE CONTROLLATE	633	610	598
TOTALE GRUPPO	1.799	1.777	1.759

* Società operativa dall'inizio del 2002



ACQUISIZIONE DI BANCA

SANPAOLOINVEST

In maggio Banca Fideuram ha definito l'acquisto di Banca SanpaoloInvest da SanpaoloIMI per un corrispettivo di 603,8 milioni di euro.

L'operazione viene attuata con il conferimento di SPI a Banca Fideuram da parte di SanpaoloIMI contro aumento del capitale di Banca Fideuram riservato allo stesso SanpaoloIMI, che così aumenterà dal 71% al 73% la partecipazione detenuta. Le nuove azioni Banca Fideuram da emettere saranno poco più di 71 milioni con un prezzo di riferimento di 8,50 euro, pari alla media dei prezzi di Borsa nel trimestre antecedente la data di annuncio dell'operazione (14 maggio 2002).

L'integrazione fra BF e SPI presenta una grande valenza strategica per BF in quanto consente a questa il contemporaneo raggiungimento di più obiettivi:

- ulteriore rafforzamento della leadership nell'ambito delle Reti dei promotori finanziari; in termini dimensionali BF passa (dati al 31.3.2002):
 - da 49,7 a 59,6 miliardi di euro di assets under management, aumentando il già significativo distacco dal secondo *player* nazionale;
 - da 3.736 a 5.140 promotori finanziari;
 - da 625.000 a oltre 841.000 clienti, raggiungendo la prima posizione;
- sviluppo e piena valorizzazione del potenziale di SPI, facendo leva sulla *best practice* di mercato, con aumento dell'efficienza e della produttività della Rete SPI; gli AUM per promotore di BF al 31.3.2002 sono pari ad 13,3 milioni di euro a fronte di 7,1 milioni per SPI;
- realizzazione di importanti sinergie mediante:
 - il progressivo recupero dei margini di prodotto dai produttori terzi;

- i risparmi di costo in termini sia di razionalizzazione delle strutture comuni ad entrambe le Società (back-office, information technology, auditing, call center, etc.) sia di economie di scala e di scopo nelle società prodotte delle due Società. Ad una prima analisi si segnala la possibilità di creare sia una piattaforma tecnologica comune, con potenziali risparmi a valere sui costi del progetto di integrazione dei sistemi informativi di SPI, sia un portafoglio prodotti comune, opportunamente adattato in funzione delle specificità commerciali di ciascuna Rete.

Per raggiungere questi obiettivi la struttura ipotizzata prevede:

- un sistema centralizzato di governo delle due Aziende, che include le funzioni di Pianificazione e Controllo, Finanza, Organizzazione, Risorse Umane, Audit e Legale;
- una infrastruttura industriale condivisa, che comprende sia la produzione dei servizi di Asset Management, Assicurativi, Bancari e di Private Banking sia le funzioni di processing, IT, Back Office e Logistica.

L'operazione viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il 29.7.2002.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

La relazione trimestrale del gruppo Banca Fideuram al 30.6.2002 è stata predisposta in base al Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale, ai quali si fa rinvio per maggiori dettagli, e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo.

La relazione trimestrale è stata redatta secondo il criterio della separazione dei periodi, in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata impostata sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti e approvati dagli Organi collegiali delle società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Data la stagionalità dei fattori di mercato che influenzano la gestione operativa di Banca Fideuram, l'utile netto trimestrale non può costituire riferimento per l'estrapolazione del risultato annuale. Al fine di fornire un indicatore "destagionalizzato" dell'andamento economico è stato ritenuto opportuno non solo confrontare il risultato del primo semestre 2002 con quello del

primo semestre 2001 ma anche riportare la sommatoria degli ultimi quattro trimestri (anno mobile).

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è ancora prevalentemente rivolta alla Clientela italiana. La relazione trimestrale non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione né di osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

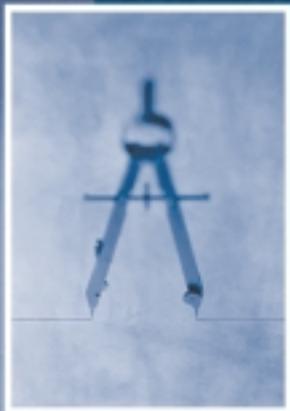
Dopo la fine del semestre Fideuram Vita ha perfezionato un aumento di capitale sociale, che ha elevato complessivamente il patrimonio netto della Compagnia di 14,3 milioni di euro portandolo a oltre 300 milioni. La quota della controllata detenuta da Banca Fideuram si è leggermente incrementata, attestandosi al 99,76%. L'incremento di mezzi propri è finalizzato all'estensione dell'attività da parte di Fideuram Vita all'esercizio delle assicurazioni rientranti nei rami infortuni, malattia ed operazioni connesse.

Dell'area di consolidamento non fanno ancora parte Banca SanpaoloInvest e la propria controllata SanpaoloInvest Ireland, che entreranno ufficialmente a far parte del gruppo Banca Fideuram a decorrere dal prossimo 1° ottobre, mentre non ne fa più parte SanpaoloIMI Institutional Asset Management, la cui partecipazione come detto è stata dismessa.





NOI DI BANCA FIDEURAM 2002



www.fideuram.it



Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale:

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano
Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile:

Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma
Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

Call center
800 - 099 300